











ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"

REGOLAMENTO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE DI ORTO E GIARDINO DIDATTICI

Adottato con Delibera del Consiglio di Istituto n.27 del 24.05.2023

Articolo 1 - DEFINIZIONE

Per "orto e giardino didattici" s'intendono gli appezzamenti di terreno facenti parte delle pertinenze degli edifici su cui si disloca l'I.C. Montefelcino "A. Bucci", destinati alla piantagione, alla coltivazione e alla raccolta di ortaggi, fiori e piante da frutto a scopo didattico – formativo e senza fine di lucro.

Articolo 2 – REQUISITI DI ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE

Le mansioni di supporto alla gestione degli orti e dei giardini didattici vengono assegnati ai soggetti che ne facciano formale richiesta al Dirigente Scolastico dell'I.C. Montefelcino "A. Bucci" e che, alla data della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. essere maggiorenni
- 2. essere residenti e/o domiciliati in uno dei tre Comuni su cui è dislocato l'I.C. Montefelcino "A. Bucci" (Montefelcino, Isola del Piano, Colli al Metauro)
- 3. essere in possesso delle competenze necessarie per la gestione di orto e giardino per comprovata esperienza sul campo (possesso e gestione di orto proprio, attività lavorativa quale imprenditore agricolo/ ex-imprenditore agricolo o lavoratore dipendente o ex-lavoratore dipendente di impresa agricola)
- 4. appartenere prioritariamente, *ma non esclusivamente*, ad una delle seguenti categorie: genitori, nonni, fratelli, sorelle degli alunni iscritti c/o I.C. Montefelcino "A. Bucci", pensionati, disoccupati, inoccupati

Articolo 3 - MANSIONI E COMPITI

La funzione di supporto alla gestione degli orti e dei giardini didattici dell'I.C. Montefelcino "A. Bucci" prevede lo svolgimento, a titolo gratuito, dei seguenti compiti:

- attività di supporto alla piantagione e alla coltivazione effettuata da alunni e Docenti (lavorazione del terreno con le attrezzature fornite dalla Scuola del tipo: zappa, vanga, rastrello; attività di piantagione; attività di raccolta di ortaggi, frutti e tutto quanto altro piantato)
- attività di irrigazione delle piantagioni (la disponibilità idrica è fornita dalla Scuola e/o dal Comune)
- attività di sistemazione del raccolto all'interno dell'edificio scolastico e/o all'interno dello spazio delimitato adibito a orto e giardino didattico
- attività di sorveglianza e vigilanza degli spazi adibiti a orto e giardino didattici
- attività di riordino, buona sistemazione e pulizia di orto e giardino didattici
- mantenimento del perimetro e della fisionomia degli spazi, nello stato in cui essi si trovano al momento dell'assegnazione.

Articolo 4 – DURATA, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLA FUNZIONE, RESPONSABILITA'

La funzione di supporto alla gestione degli orti e giardini didattici ha durata pari a tre anni solari a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto.

Al termine del triennio, l'incarico non si intende tacitamente rinnovato; sarà necessario presentare apposita istanza.

L'interessato presenta istanza al Dirigente Scolastico mediante la compilazione e la sottoscrizione di apposito modulo; il Dirigente Scolastico, accertata la sussistenza dei requisiti di cui al art. 2 del presente Regolamento ed entro 10 giorni dalla presentazione della domanda, provvede alla stipula del contratto.

La funzione è svolta su base volontaria e a titolo gratuito.

La funzione di supporto alla gestione degli orti e dei giardini didattici può essere richiesta ed assegnata anche a più soggetti, fino ad un massimo di quattro persone per ciascun plesso scolastico.

L'I.C. Montefelcino "A. Bucci" si esonera da qualsiasi responsabilità derivante da eventi dannosi che possano verificarsi a carico del soggetto/dei soggetti assegnatario/i della funzione di supporto alla gestione degli orti e giardini didattici e dunque non provvede ad alcuna forma di copertura assicurativa in favore dello stesso/degli stessi.

Articolo 5 - ESCLUSIVITA'

La funzione di supporto alla gestione di orto e giardino didattici deve essere svolta direttamente e con continuità dal/dagli assegnatario/i e non può né essere ceduta, né data in appalto, in subappalto, né trasmessa per successione.

Per documentati e temporanei motivi disalute e/o per vacanze, la funzione di supporto può essere consentita a favore di una persona di fiducia dell'assegnatario per un periodo massimo di sei mesi e previa richiesta e rilascio di autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Articolo 6 - COLTIVAZIONI

Non è consentito all'assegnatario/assegnatari procedere, di propria iniziativa, alla piantagione e/o coltivazione di ortaggi, fiori e piante da frutto senza la previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e/o dei Docenti.

La produzione e il raccolto ricavati non potranno essere oggetto di attività commerciale.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere, ove presenti; i residui vegetali non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto.

Articolo 7 - RIPOSTIGLI

I ripostigli per le attrezzature e per il deposito del raccolto sono ricavati all'interno degli edifici scolastici; ove non esistenti, se necessario, si potrà valutare la possibilità di ricoveri per attrezzi di limitate dimensioni e compatibili con le caratteristiche dei luoghi e con i vincoli eventualmente esistenti.

Le eventuali strutture saranno comunque da mantenere in ordine ed in buono stato di manutenzione; dovranno conservare le caratteristiche di forma e colore esterno come al momento della consegna, salvo diversa disposizione dell'Istituto scolastico.

Articolo 8 - ALTRE COSTRUZIONI

E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli già esistenti o qualsiasi modifica all'assetto dell'area, pena la revoca dell'assegnazione.

Le strutture e/o gli spazi possono essere eventualmente variate dall'Istituto scolastico, in base ad esigenze sopravvenute e non anche dai concessionari.

Articolo 9 - DIVIETI

E' vietato:

- a) cedere, dare in appalto e/o sub-appalto, trasmettere per successione l'incarico
- b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto e/o nel giardino didattici
- c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti,ecc.)
- d) accedere agli spazi con autoveicoli e motoveicoli
- e) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica
- f) scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto e/o al giardino didattici
- g) accendere fuochi di qualsiasi genere, bruciare stoppie e rifiuti
- h) occultare la vista di orto e giardino didattici con teli plastici, steccati o siepi
- i) usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli);
- l) installare negli spazi adibiti ad orto e giardino didattici elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altroimpianto
- m) usare sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, e in base alla normativa vigente, tutti quelli liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino
- n) l'ingresso a orto e giardino didattici a persone estranee e diverse rispetto ad alunni, personale scolastico ed eventuali altri soggetti assegnatari

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente e la revoca dell'incarico.

Articolo 10 - ORARI

L'accesso a orto e giardino didattici è consentito dalle ore 06.00 alle ore 22.00.

Articolo 11 - VIGILANZA

Il controllo sul corretto svolgimento della funzione di gestione è a carico dell'I.C. Montefelcino "A. Bucci".

I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare all'I.C. Montefelcino "A. Bucci" eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno degli spazi adibiti ad orto e giardino didattici.

Articolo 12 - REVOCA

L'inosservanza di quanto disposto dal presente Regolamento comporterà la revoca dell'incarico conferito.

L'assegnazione della funzione è revocabile in qualsiasi momento dal Dirigente Scolastico a mezzo comunicazione scritta e con preavviso di quindici giorni, nei seguenti casi.

- mala gestio e/o violazioni alle mansioni di cui all'art. 3 del presente Regolamento
- mancato esercizio della funzione assegnata
- costruzione o posizionamento negli spazi adibiti a orto e/o giardino didattici di manufatti o costruzioni di qualsiasi natura;
- danneggiamento degli spazi adibiti ad orto e/o giardino didattici
- incuria nello svolgimento della funzione
- detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti
- danneggiamento per uso improprio del sistema di approvvigionamento idrico

Il soggetto assegnatario, in caso di sopravvenuta impossibilità allo svolgimento della funzione, ne dà comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, il quale provvede a revocare l'incarico, in forma scritta.

Articolo 13 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA f.to Prof.ssa Patrizia Pascucci Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993